

GREST 2013

ORATORIO CENTRO GIOVANILE

SAN GIOVANNI BOSCO



L'estate arriva, la scuola termina ed i bambini così come i ragazzi sono pronti per riempire le loro giornate con i grest delle parrocchie. Anche quest'anno è stata chiesta alla nostra associazione la disponibilità ad accompagnare un gruppo di ragazzi del GREST di S. Sebastiano verso la grande avventura sui nostri monti. Mi metto immediatamente all'opera con un giro di telefonate, giusto per poter capire su quante persone posso contare e non rimango delusa (ne ero certa!). Decidiamo di fare due percorsi: il primo itinerario, pensato per i bambini fino alla III elementare, sarebbe partito da Piass de Gri per giungere alla nostra meta, S. Bernardo; per i ragazzi più grandi la scelta ricade su un percorso la cui partenza è stabilita presso Località Ver per giungere sino a Malga Artele, per poi raggiungere gli altri a S. Bernardo. Il gruppo dei grandi, poi, d'accordo con Don Mauro, ha deciso di proseguire sino alla Croce del Sonclino. Nel pomeriggio, quando i gruppi si sono finalmente ritrovati, i giochi sono continuati.

Devo ammettere che si tratta di un impegno, ma un impegno che mi regala tanta emozione e soddisfazione, anche per la consapevolezza di fare qualcosa per i nostri ragazzi. Nel momento in cui mi ritrovo in oratorio per pianificare le modalità dell'uscita, sento questi giovani esplodere di gioia, sono pieni di allegria voglia di vivere e di stare insieme agli altri. E' molto bello vederli camminare sui sentieri spensierati, ma anche vederli mettersi in gioco per alcune cose che potrebbero essere per noi banali, ma per loro importanti. E non ha più importanza se il telefonino si scarica, perché lo metti nello zaino e la tua attenzione ora ricade sul tempo che puoi trascorrere con gli altri, correndo e facendo capriole sul fantastico prato che calpesti.



E poi come rinunciare alla fantastica sensazione di mangiare quel panino sull'erba in modo così rapido da poter poi essere già pronto a ritornare veloce ai tuoi giochi. Questo è ciò che ho letto dagli occhi dei ragazzi.

Il gusto di stare all'aria aperta, dopo aver provato quel pizzico di soddisfacente fatica. Noi adulti abbiamo la responsabilità di condurre al meglio questa giornata, con la speranza di lasciare ai giovani piacevoli ricordi futuri.

La buona riuscita della giornata dipende da molti fattori, prima di tutto l'entusiasmo dei ragazzi e gli stimoli che vengono loro trasmessi. La finalità di questa giornata non

era solamente legata all'aspetto ludico, ma soprattutto era incentrata sul voler far apprezzare a questa nuova generazione i sorrisi, quell'attenzione particolare verso un compagno in difficoltà, la fatica per riuscire ad ottenere un risultato nonché la consapevolezza delle proprie capacità rafforzando la fiducia in se stessi e la cosa più difficile: saper far parte di un gruppo.

Da parte mia la speranza è che questa giornata sia stata apprezzata e che abbia lasciato un bel ricordo a tutti i partecipanti, ma anche ai loro genitori. Ma di ciò ne sono certa visto i visi sorridenti e gioiosi al momento del ritorno.

Patrizia P.